

Atelier

Prevenire la radicalizzazione

Un fenomeno, varie prospettive

Sabato 27 ottobre 2018
9.00 - 16.00

Vereine

ADL
Akteur

AZIO

Réciprocité

INFORMAZIONI GENERALI

Contenuto

Dal 2013 la radicalizzazione è sulla bocca di tutti. Complesso e multifaccettato, il fenomeno occupa le agende dei governi, ma anche i pensieri del cittadino comune. Autorità politiche, professionisti nell'ambito della formazione, dell'educazione e della sicurezza, rappresentanti associativi culturali e religiosi e ricercatori sembrano d'accordo sulla necessità di implementare delle misure di prevenzione efficaci. Ma cos'è la prevenzione? Che cosa si mira a prevenire e in che modo? Quali sono gli attori coinvolti in questo ambito? Queste sono alcune delle problematiche che verranno affrontate in questo atelier di formazione. Il suo scopo è di riunire vari attori coinvolti nella prevenzione (Stato, università e mondo associativo musulmano) e aprire uno spazio di discussione attorno ad un tema importante e delicato come quello della radicalizzazione.

Relatori

- Federico Biasca, CSIS
- Michela Trisconi, capoprogetto dispositivo di prevenzione contro la radicalizzazione e l'estremismo violento del Canton Ticino
- Alberto Palese, coordinatore Istituto ReTe-FTL
- Samir Radouan Jelassi, imam e dottorando scienze della comunicazione - USI
- Seyyed Ali Hosseini, imam Centro Culturale Imam Ali

Luogo

Facoltà di Teologia, aula 05, via Giuseppe Buffi 13, 6904 Lugano

Iscrizione

Unicamente su iscrizione - forfait per pranzo (13 CHF per partecipante)

Persona di riferimento

Federico Biasca - federico.biasca@unifr.ch

Sostenuto da



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Segreteria di Stato della migrazione SEM

Servizio per la lotta al razzismo SLR